



Finanziaria 2010 La maggioranza cerca 2 milioni per la cultura

UDINE. Una manovra, tutta tecnica, per mettere a disposizione della Cultura i due milioni in più richiesti dall'assessore Roberto Molinaro, per poi riposizionarli, in sede di assestamento di Bilancio, nel capitolo da cui vengono prelevati. Non è un'alchimia, ma l'operazione cui sta lavorando il centro-destra per "accontentare" l'assessore e l'universo delle realtà culturali, perché il centro-destra riconosce che la Cultura è una priorità.

L'operazione verrà definita oggi, ma non sarà approvata in Commissione e dovrà quindi passare al vaglio dell'Aula. Per ora ciò che è certo sono i 4 milioni che la

maggioranza ha già stanziato in più per la Cultura, mentre gli ulteriori due vengono dati come probabili nel borsino di palazzo. Anche perché all'insistenza di Molinaro, si aggiungono alcuni appelli alla giunta guidata da Renzo Tondo. Appelli trasversali, da Pdl, Udc e Cittadini. Sandro Colautti (Pdl) e Maurizio Salvador (Udc) chiedono dunque un ultimo sforzo. «Che eviterebbe - sostengono i due consiglieri di maggioranza -, pur mantenendo un forte ridimensionamento nei finanziamenti al settore della cultura così come a tutti gli altri, di mettere in grandissima difficoltà molte realtà culturali della nostra regione per le attività dell'anno prossimo, con il rischio di vanificare il lavoro portato avanti in tanti anni. I 2 milioni chiesti da Molinaro, invece, consentirebbero a enti e associazioni di mantenere a un livello accettabile programmi e iniziative». E Colautti aggiunge: «Non c'è alcun "tesoretto" dal quale recuperare quelle risorse, ma esiste la possibilità di disporre oggi

di quella somma che, durante l'assestamento di bilancio, riposizioneremmo. Perché per la Cultura muoversi durante la "manovrina d'estate" sarebbe troppo tardi».

Anche Colussi chiede l'intervento di Tondo. «Faccia qualcosa per garantire la sopravvivenza di enti e manifestazioni - afferma l'esponente della civica Cittadini -, in attesa di tempi migliori. Non si commetta l'errore di tagliare indiscriminatamente: per molte realtà questo potrebbe significare giungere a un punto di non ritorno. La situazione potrebbe diventare irreversibile».

Ieri sono proseguiti i lavori della I Commissione inte-



Il consigliere del Pdl
Alessandro Colautti

grata alle prese con la valutazione della Finanziaria, che proseguirà anche oggi per approdare in Consiglio il 15 dicembre. Ieri si è accesa la luce verde per alcune modifiche proposte dalla giunta. Come quello che stanziava 200 mila euro per pagare incentivi e straordinari al per-

sonale della Regione. È stata cancellata invece l'Area Fvg, l'Agenzia regionale per le erogazioni in agricoltura, e i due milioni previsti per quell'istituzione sono stati spalmati sul capitolo dell'Agricoltura. Via libera anche ai 5 milioni in tre anni per la nuova sede della Regione a Tolmezzo e a un emendamento in favore dei Comuni. Quello che stabilisce che l'eventuale conguaglio negativo di Comuni e Province, a luglio 2010, delle quote di compartecipazione 2009 ai tributi riscossi nel territorio regionale, non verrà recuperato dalle risorse assegnate agli enti locali. Una norma della portata di 45 milioni, come ha sottolineato l'assessore alle Autonomie locali Federica Seganti. (a.b.u.)



I FONDI PER LA CULTURA

Pdl e Udc a Tondo e Savino: trovate quei 2 milioni

TRIESTE - (P.P.) Sandro Colautti (Pdl) e Maurizio Salvador (Udc) chiedono al presidente Tondo e all'assessore Savino di fare uno sforzo: trovare quei 2 milioni di euro che mancano per rendere sostenibili, pur nei drastici tagli, i contributi a cinema e teatro. Analoghe prese di posizione

anche da Piero Colussi (Cittadini), mentre da Cinemazero di Pordenone arriva l'allarme: se questi sono i tagli è a rischio tutta la molteplice attività. Oggi la questione approda in Commissione consiliare, ma il capogruppo Pdl, Galasso, prevede che servirà l'esame dell'aula per sciogliere il nodo.